



COMUNE DI FONTANIVA

(Provincia di Padova)

REGOLAMENTO COMITATO MENSA SCOLASTICA

Art. 1 – FINALITA' E FUNZIONI

Il Comune di Fontaniva ha attivato il servizio di ristorazione scolastica nelle scuole dove tale servizio è previsto e per la gestione si avvale della collaborazione del Comitato mensa scolastica a fini **consultivi, propositivi e di controllo** secondo quanto disposto dal presente Regolamento.

Il Comitato mensa scolastica è un organismo deputato alla **verifica della qualità del servizio di refezione scolastica che il Comune, mediante appalto ad una Ditta specializzata, eroga agli alunni delle locali scuole interessate.**

Le funzioni del Comitato consistono in:

- o collegamento tra l'utenza, l'Istituto Comprensivo e l'Amministrazione;
- o monitoraggio in merito al buon andamento ed alla qualità del servizio di ristorazione scolastica;
- o ruolo consultivo e propositivo in merito all'andamento ed alla qualità del servizio, nonché all'educazione alimentare.

Il parere espresso dal Comitato mensa ha valore consultivo e non vincolante ai fini della funzionalità del servizio, **di cui è responsabile l'Ente tramite i propri organi.**

Art. 2 – COMPOSIZIONE

Il Comitato mensa scolastica è costituito da:

- n. 01 rappresentanti dell'Amministrazione Comunale** (Sindaco o suo delegato);
- n. 01 rappresentanti** dell'Istituto Comprensivo (Dirigente scolastico o un suo delegato);
- n. 01 docente** per ognuno dei plessi scolastici delle scuole primarie di Fontaniva e San Giorgio in Brenta;
- n. 03 genitori** per la scuola primaria "Battisti" di Fontaniva e **n. 02 genitori** per la scuola primaria "F. Filzi" di San Giorgio in Brenta;

Alle riunioni del Comitato mensa può partecipare, **su richiesta di un Rappresentante del Comitato stesso**, anche un **rappresentante** della ditta concessionaria, senza diritto di voto.

Ogni membro del Comitato, salvo quelli istituzionali, dovrà essere sostituito qualora:

- Abbia dato le proprie dimissioni scritte;
- Sia decaduto l'incarico con scadenza istituzionale dell'organo che lo ha designato;
- Sia stato assente tre volte consecutive, senza aver inviato motivata giustificazione.

La decadenza è dichiarata dal Presidente della Commissione e regolarmente verbalizzata.

I componenti della Commissione Mensa non percepiscono alcun compenso per la partecipazione ai lavori della stessa.

Art. 3 – ELEZIONE RAPPRESENTANTI

L'ICS Carmignano – Fontaniva, in occasione della comunicazione della data della prima convocazione per l'elezione dei rappresentanti di classe, chiede agli interessati di fornire le candidature per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel Comitato Mensa.

I genitori, in concomitanza delle elezioni dei rappresentanti di classe, eleggono i loro rappresentanti del Comitato Mensa per ogni plesso esprimendo una preferenza tra la lista di candidati.

Art. 4 – DURATA

I componenti del Comitato mensa rimarranno in carica per un anno, fino alle elezioni dei nuovi membri.

Art. 5 – FUNZIONAMENTO DEL COMITATO MENSA

La prima convocazione del Comitato, fatta dal Sindaco o da un suo delegato, dovrà avvenire entro il mese di novembre.

In sede di prima convocazione, saranno eletti il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario (nominato dal Presidente) del Comitato mensa, scelti preferibilmente tra i genitori eletti. La prima riunione è indetta dal Presidente.

Il Comitato decide al proprio interno il calendario delle attività, le date delle riunioni ed ogni altra iniziativa di sua competenza.

Il Comitato si riunisce su convocazione del Presidente con un preavviso di almeno 5 giorni e per un minimo di due convocazioni nell'anno scolastico.

Il Presidente è tenuto a riunire il Comitato in convocazione straordinaria, in un termine non superiore a 7 giorni, quando lo richiedano almeno la metà più uno dei componenti, inserendo all'ordine del giorno gli argomenti proposti.

Di ogni seduta del Comitato viene redatto un verbale scritto.

Il Presidente eletto fungerà anche da incaricato nei rapporti con l'Ente.

Il Comitato si riunisce presso idonei locali che l'Amministrazione Comunale metterà a disposizione. Le riunioni del Comitato mensa hanno validità legale con la presenza della metà più uno dei propri componenti.

Ogni decisione del Comitato viene presa a maggioranza semplice. In ogni seduta si provvederà alla stesura di apposito verbale, che sarà sottoscritto dal Presidente, o dal Vicepresidente, e dal segretario verbalizzante e che sarà recepito agli atti dell'Amministrazione Comunale e dell'Istituto Comprensivo. Copia del verbale sarà affissa nei vari plessi e pubblicata sul sito dell'Istituto.

ART. 6 – TIPOLOGIA DEI CONTROLLI DEL COMITATO MENSA

All'Azienda **USSL 6 EUGANEA** competente per territorio è attribuita la verifica del rispetto delle norme igieniche da parte del personale ed il rispetto delle condizioni igienico-ambientali.

Al Comitato Mensa sono attribuite le seguenti verifiche:

- il rispetto dei tempi di consegna e somministrazione del cibo;
- il rispetto delle norme igieniche da parte del personale ed il rispetto delle condizioni igienico-ambientali;
- la conformità dei pasti somministrati al menù del giorno compresa la temperatura degli stessi;
- la quantità dei pasti, come prevista dalle tabelle dietetiche e relative grammature, equamente erogata a tutti gli utenti;
- il grado di accettazione del cibo.

ART. 7 – MODALITA' DEL CONTROLLO

Il controllo è esercitato da ciascun membro del Comitato **per un massimo di tre persone alla volta**.

I sopralluoghi presso i locali mensa non sono preceduti da alcun preavviso alla ditta erogante il servizio la quale, tuttavia, trattandosi di pasti in monoporzione numerati, dovrà predisporre di una porzione ridotta nella quantità adeguata per l'assaggio. Tali controlli non devono in alcun modo interferire con l'attività del personale addetto alla mensa scolastica ed i membri del Comitato non possono formulare alcun tipo di osservazione agli stessi.

Poiché l'attività dei membri si deve limitare alla sola osservazione ed all'assaggio non è necessaria alcuna certificazione sanitaria. Gli stessi potranno usufruire gratuitamente di apposite porzioni assaggio, da non consumare in presenza degli utenti.

I membri del Comitato **non devono:**

- o toccare alimenti crudi, cotti, pronti per il consumo, stoviglie e posateria;
- o utilizzare i servizi igienici eventualmente riservati al personale di cucina o di distribuzione;
- o chiedere il gradimento del cibo agli utenti.

Ai componenti del Comitato mensa è consentito degustare campioni del pasto, **con utilizzo di stoviglie a perdere** fornite dal personale addetto al servizio, in uno spazio esterno alla mensa stessa individuato dal singolo plesso.

I componenti del Comitato mensa devono essere sensibilizzati e responsabilizzati sui rischi di contaminazione degli alimenti rappresentati da soggetti con affezioni dell'apparato gastrointestinale e respiratorio e, in caso di accesso **ai locali mensa devono essere muniti di adeguato vestiario (calzari, cuffia e camice monouso), forniti dalla ditta concessionaria del servizio.**

Le visite di controllo e monitoraggio potranno essere effettuate fino ad un massimo di due volte al mese.

ART. 8 – ALTRE FUNZIONI

Per ogni sopralluogo sarà utilizzata un'apposita scheda, allegata al presente Regolamento, che dovrà essere debitamente compilata e successivamente trasmessa agli uffici competenti presso il Comune.

Nel caso si constatino **irregolarità nell'erogazione del servizio** (es. mancanza porzioni, ritardo consegna pasti, mancanza diete etc.) il Comitato mensa dovrà:

- segnalare l'irregolarità agli insegnanti presenti in mensa;
- stendere il modulo di segnalazione di irregolarità ed inviarlo con urgenza all'istituto Comprensivo e all'Ente.

Nel caso si constatino **irregolarità gravi** che possano comportare rischio sanitario (es. corpi estranei, alterazione caratteristiche organolettiche degli alimenti etc.) il Comitato mensa dovrà:

- segnalare l'irregolarità agli insegnanti presenti in mensa;
- accertarsi che il personale addetto conservi nelle migliori condizioni, per i controlli del caso, una porzione del piatto in questione;
- comunicare tempestivamente la problematica all'istituto Comprensivo e all'Ente che provvederà ad inoltrare la segnalazione alla Ditta erogatrice.

In entrambi i casi l'Ente, entro il tempo massimo di 15 giorni dalla segnalazione ricevuta, dovrà comunicare al Comitato mensa i provvedimenti adottati.

Gli insegnanti presenti in mensa, indipendentemente dall'appartenenza o meno al comitato, segnaleranno tempestivamente al Comitato ogni eventuale difformità, anomalia, non gradimento del cibo che dovessero riscontrare nei giorni in cui il Comitato non è rappresentato.

ART. 9 – MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

I membri del Comitato mensa in sede di riunione periodica possono proporre delle modifiche al Regolamento in base alle esigenze emerse. L'ufficio comunale preposto provvederà ad inserirle nel primo Consiglio Comunale utile per la convalida.

SCHEDA CONTROLLO MENSA

Da inviare al Comune di Fontaniva

Fontaniva, li

(Barrare le caselle che interessano)

Tipo scuola elementare media

Denominazione della Scuola: _____

SERVIZIO

Gli addetti alla distribuzione si presentano: in ordine (*camice, cuffia, guanti, ev. Mascherina*)

SI NO

AMBIENTE E ATTREZZATURE

Lo spazio per la distribuzione è ben organizzato e pulito

buono mediocre sufficiente scarso

Lo spazio dove vengono consumati i pasti è adeguato e pulito

buono mediocre sufficiente scarso

I tavoli sono coperti con tovaglie o tovagliette

SI NO

MENU'

Settimana di rotazione mensile n° Giorno della settimana

Il menù previsto è stato rispettato

SI NO

Se NO perché: _____

Il pasto servito è:

1° Piatto: _____

2° Piatto: _____

Contorno: _____

Frutta/dessert: _____

Sono serviti menù diversi da quelli indicati nella tabella (per diete speciali o altre situazioni) ?

SI NO

Se si quanti: _____

TEMPERATURE

I cibi hanno una temperatura adeguata?

1° piatto caldo tiepido freddo

2° piatto caldo tiepido freddo

piatto unico caldo tiepido freddo

Contorno adeguato non adeguato

Il tempo medio trascorso dall'arrivo nel refettorio del carrello alla distribuzione è:

entro 10 minuti 10 – 20 minuti oltre 20 minuti

La pasta e contorni vengono conditi al momento ?

SI NO

La durata della distribuzione del 1° piatto è:

entro 10 minuti 10 – 20 minuti oltre 20 minuti

La durata della distribuzione del 2° piatto è:

- entro 10 minuti 10 – 20 minuti oltre 20 minuti

La durata del pranzo è:

- entro 30 minuti 30 – 60 minuti oltre 60 minuti

Cottura del cibo:

1° piatto adeguata eccessiva scarsa

2° piatto adeguata eccessiva scarsa

Contorno adeguato non adeguato

Quantità porzione servita:

- conforme alle tabelle dietetiche non conforme alle tabelle dietetiche

Sapore:

1° piatto gradevole accettabile non accettabile

2° piatto gradevole accettabile non accettabile

Contorno gradevole accettabile non accettabile

Il pane è di:

- integrale con farina di tipo 00/0 con farina di tipo 1 o 2

Il pane è presente sui tavoli prima della distribuzione:

- SI NO

Il pane è di qualità:

- buona mediocre scarsa

La frutta è:

- accettabile acerba matura

GRADIMENTO / APPETIBILITA':

1° piatto SGRADEVOLE MEDIOCRE ACCETTABILE BUONO OTTIMO

2° piatto SGRADEVOLE MEDIOCRE ACCETTABILE BUONO OTTIMO

Contorno SGRADEVOLE MEDIOCRE ACCETTABILE BUONO OTTIMO

frutta SGRADEVOLE MEDIOCRE ACCETTABILE BUONO OTTIMO

Consigli, proposte, osservazioni :

.....
.....
.....
.....

Nomi dei compilatori

firma

.....